

Newsletter

Practice Area Finance

Pubblicazione del Registro informatico dei pegni mobiliari non possessori: tra normativa e prassi operativa

Come ormai noto, il **Decreto Legge 3 maggio 2016, n. 59**, successivamente modificato e convertito in legge con la **Legge 30 giugno 2016, n. 119**, ha introdotto per la prima volta nel nostro ordinamento una disciplina univoca per la creazione dei c.d. pegni mobiliari non possessori. La possibilità di costituire garanzie aventi tali caratteristiche risponde infatti alla sentita esigenza di favorire l'accesso al credito per i soggetti che intendono ottenere finanziamenti non volendo o potendo privarsi della disponibilità dei beni gravati dal vincolo. La tipologia di garanzia in discorso non richiede infatti lo spossessamento del bene mobile e consente pertanto al costituente di mantenere invariata la destinazione di quei beni utili o necessari per l'esercizio dell'attività imprenditoriale.

Alla luce di ciò, il D.L. n. 59/2016 vincola la possibilità di costituire un pegno non possessorio all'inerenza dei crediti garantiti e dei beni oggetto del pegno all'attività di impresa, stabilendo che lo strumento in oggetto possa essere costituito unicamente da imprenditori iscritti nel registro delle imprese, a garanzia di crediti afferenti all'esercizio dell'impresa e su beni mobili destinati all'esercizio della medesima. Questi ultimi possono essere beni esistenti o futuri, determinati o determinabili (anche mediante riferimento a una o più categorie merceologiche o a un valore complessivo). L'elenco completo dei beni idonei è stato reso disponibile con **Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 12 ottobre 2021 (Nomenclatura delle categorie merceologiche)**.

Ai fini dell'**opponibilità** di un pegno mobiliare non possessorio è necessario che il relativo atto costitutivo venga iscritto e registrato nell'apposito registro elettronico tenuto dall'Agenzia delle Entrate e disciplinato dal **Decreto del Ministero**

CHIOMENTI

dell'Economia e delle Finanze 25 maggio 2021, n. 114 (*Regolamento concernente il registro dei pegni mobiliari non possessori*). Le specifiche tecniche di tale registro sono state disciplinate mediante emanazione del **Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 12 gennaio 2023**, il quale include, *inter alia*, i requisiti per la redazione delle richieste e dei correlati titoli, nonché per la trasmissione delle domande di iscrizione alla conservatoria.

Il registro è gestito da un conservatore nominato dall'Agenzia delle Entrate, il quale ha altresì il compito di registrare le varie richieste di iscrizione su base quotidiana, specificando il **numero della domanda di iscrizione**, il **giorno della richiesta**, i **nominativi del richiedente** (ovvero delle persone per cui la richiesta è inoltrata), la **data del titolo costitutivo del pegno** e l'**oggetto della richiesta**.

A partire dal 15 giugno 2023, i richiedenti possono presentare domanda di iscrizione di pegni non possessori, esclusivamente per via telematica, nell'apposita piattaforma "*consultabile da chiunque, previo pagamento di quanto dovuto, con modalità esclusivamente informatiche*" accedendo "*alla sezione "Dichiarazioni" dell'area riservata del sito [dell'Agenzia delle Entrate]*", come specificato nell'informativa pubblicata nell'apposita pagina dell'Agenzia delle Entrate (cfr. <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/pegno-mobiliare-non-possessorio/infogen-pegno-mobiliare-non-possessorio-cittadini>).

Al fine di richiedere l'iscrizione e la registrazione del pegno, ciascun richiedente è tenuto a caricare la rispettiva domanda, sottoscritta digitalmente, (inclusiva, *inter alia*, dell'indicazione del concedente, del creditore garantito e del bene concesso in pegno), nonché l'atto costitutivo del pegno, in qualità di titolo per la registrazione del pegno.

A distanza di oltre due anni dall'emanazione del Regolamento del Registro dei pegni mobiliari non possessori, la relativa disciplina e modalità operative possono dirsi pertanto complete e gli operatori di mercato potranno finalmente utilizzare a pieno questa innovativa tipologia di garanzia.

Per ulteriori informazioni, si prega di contattare il Vostro abituale riferimento in Chiomenti.

